

“LA FEDE VIENE DALL'UDIRE”

ATTI 17:24,25, dice; ***Il Dio che ha fatto il mondo e tutte le cose che sono in esso, essendo il Signore del cielo e della terra, non abita in templi costruiti da mani d'uomo; e non è servito dalle mani dell'uomo come se avesse bisogno di qualcosa; lui, che dà a tutti la vita, il respiro e ogni cosa.*** Qui dice che il Signore del cielo e della terra non abita in templi costruiti dalle mani dell'uomo, l'apostolo Paolo sta parlando nello specifico di templi intendendo proprio di luoghi fisici dove la gente andava ad adorare, dei luoghi di culto. Quante volte noi costruiamo qualcosa con le nostre mani in senso figurato, credendo che Dio voglia abitare in quelle cose che stiamo facendo con la sua presenza, con la sua benedizione, quante volte costruiamo dei templi con le nostre mani pretendendo che Dio sia presente in quello che stiamo facendo, forse un'attività, un progetto, una decisione nella nostra vita che noi prendiamo senza andare a consultare il Signore ma lo prendiamo quasi costruendo qualcosa con le nostre mani, facendo qualcosa da noi stessi. Troppo spesso vogliamo servire Dio o semplicemente vogliamo fare una scelta e non cerchiamo consiglio da lui, non andiamo da lui prima a chiedere che cosa dobbiamo fare e come dobbiamo farlo, tante volte facciamo come crediamo, come ci sembra meglio, come ci sembra buono o come pensiamo che Dio farebbe, come agirebbe, e forse Dio non è d'accordo non la vede così, non vorrebbe fare questa scelta, tante volte facciamo qualcosa senza consultarlo. 2 SAMUELE 5:22 al 25, abbiamo un esempio di questo nella vita di Davide, qua dice che; ***I Filistei salirono di nuovo e si sparsero nella valle di Refaim. Davide consultò il Signore il quale gli disse: “Non salire; gira alle loro spalle e giungerai su di loro di fronte ai Gelsi. Quando udrai un rumore di passi tra le vette dei gelsi, lanciati subito all'attacco, perchè allora il Signore marcerà davanti a te per sconfiggere l'esercito dei Filistei”. Davide fece così come il Signore gli aveva comandato e sconfisse i Filistei da Gheba fino a Ghezer.*** Davide qui ha consultato il Signore, c'erano questi Filistei che stavano salendo contro Israele per fare guerra e Davide consulta il Signore che gli dà delle precise indicazioni, gli dice di non salire di girare alle loro spalle, gli dà delle indicazioni specifiche. Davide ubbidisce a quello che il Signore dice e ha successo perchè vince contro i Filistei, con questa strategia riesce a vincere questi Filistei, quando udrai un rumore di passi tra le vette dei gelsi, quando UDRAI, e ROMANI 10:17, dice che ***la fede viene dall'udire la Parola di Dio.*** Davide aveva consultato il Signore aveva udito la sua Parola perchè Dio gli aveva dato delle indicazioni precise. Se vuoi avere successo nelle tue imprese che siano imprese personali che siano cose che riguardano in Regno di Dio, hai bisogno di udire la sua Parola, hai bisogno di sentire quello che il Signore sta dicendo nello specifico, per quella scelta, per quella situazione, per quell'opera che vuoi fare. Davide aveva consultato il Signore, aveva sentito precisamente la voce di Dio, Dio gli aveva dato delle indicazioni precise. La fede viene dall'udire, solo dopo aver udito la Parola di Dio in specifico per te, per la tua situazione, allora nasce quel tipo di fede che niente può distruggere che tutto può succedere, possono avvenire delle

circostanze negative ma niente può spezzare quella fede perchè è una fede che è basata su quello che hai udito dire da Dio. Quel tipo di fede non può essere travolta dalle difficoltà, anche se le difficoltà arrivano, quella fede rimane viva, non può essere uccisa, non ci sono dubbi che possono spegnere quella fede anche se i dubbi vengono, i punti di domanda, questi non possono travolgere questo tipo di fede che è basata su qualcosa che tu hai sentito dire dal Signore. Questo è quello che è successo a Davide, perchè se pensiamo umanamente, Davide avrebbe potuto spaventarsi, avere dei dubbi, delle paure, ma lui aveva sentito la Parola di Dio per quella situazione e quindi mettendo la fede in lui non c'era nessuna paura, nessun dubbio che avrebbe potuto distruggere questa fede. Questo tipo di fede è quel tipo di fede che rimane, che non può essere scossa da niente, quando prendi una decisione o fai qualcosa e viene quel forte dubbio o subentra la paura, possono venire ansie o attacchi è perchè hai messo la tua fiducia non in quello che Dio ha detto ma nelle tue impressioni, a quello che a te sembrava che potesse andare bene. Scegliere qualcosa perchè questa scelta mi sembrava la migliore, la cosa giusta, utile, e quando viene il dubbio e le difficoltà questa fede viene sepolta e non si riesce più a tirarla fuori, non c'è più la fiducia in quell'opera e in quel progetto che si aveva. Questo perchè non abbiamo udito veramente la Parola del Signore, abbiamo fatto qualcosa per le nostre impressioni perchè ci sembrava che poteva andare, che poteva essere, ma non perchè Dio abbia parlato nello specifico perchè quando c'è questo tipo di Parola da parte del Signore la nostra fede diventa incrollabile, tutto quello che succede non può distruggere questa fede. Davide aveva consultato il Signore aveva ricevuto direzione da lui, non dalle sue impressioni personali perchè lui non ha detto che sarebbe buono che noi andassimo per dietro e quando ci trovassimo dietro ai gelsi...Non si è basato sulle sue impressioni o su quello che lui pensava che fosse giusto ma aveva messo la fede nella Parola di Dio, in quello che Dio aveva detto quando lui l'ha consultato, ha ubbidito e ha avuto successo, è riuscito a sconfiggere i Filistei perchè la Bibbia dice che nessuna Parola di Dio torna indietro senza aver compiuto quello per cui era stata mandata, nessuna Parola di Dio è inefficace, non torna indietro a vuoto, tutto quello che Dio dice, funziona, succede, si avvera. Davide ha agito sulla Parola di Dio, ha messo la fede in quella Parola, ha ubbidito e per questo che ha avuto successo in quest'impresa. Tante volte costruisci dei templi fatti da mano d'uomo, dalle tue mani, quando non cerchi il consiglio di Dio ma ti basi sulle tue impressioni su quella che ti sembra essere la scelta migliore, quando prendi la tua decisione senza aver ascoltato quello che Dio ha da dire su quella situazione, quando ti fidi del tuo istinto invece di cercare Dio e di sapere quello che lui dice che direzione ha lui da darti in quella situazione e ti fidi del tuo istinto, poi forse le cose non vanno a buon fine e allora non puoi chiederti poi perchè è andata male io ci avevo creduto, ci avevo messo tutte le mie speranze. Sì, certo, avevi messo la fede non in quello che Dio ha detto ma in quello che sembrava giusto a te, in quelle che erano le tue impressioni in quello che era il tuo istinto in quel momento. Non puoi costruire con le tue mani e pretendere che Dio abiti in quello che hai costruito, pretendere che Dio abiti con la sua presenza e con le sue benedizioni, perchè se è qualcosa che hai costruito tu senza chiedere consiglio, senza basare la tua fede, le tue azioni su quello che Dio ti ha detto in specifico non puoi poi pretendere che Dio sia lì con la sua presenza e benedica, faccia avere

successo a quello che hai voluto costruire tu. Leggendo più avanti in 2 SAMUELE 7, abbiamo un'altra situazione dal versetto 1 al 3; dove la Bibbia dice che; ***Quando il re Davide si fu stabilito nel suo palazzo e il Signore gli ebbe dato riposo liberandolo da tutti i nemici che lo circondavano, disse al profeta Natan : “Vedi, io abito in un palazzo di cedro e l'arca di Dio sta sotto una tenda”. Natan rispose al re: “Và, fa tutto quello che hai in mente di fare, perchè il Signore è con te”***. Davide ha questo desiderio dentro di sè, si accorge che la presenza di Dio, perchè non c'erano ancora dei templi, non c'erano dei luoghi di culto stabili, la presenza di Dio era nell'Arca che loro trasportavano e che avevano poi portato a Gerusalemme e lui dice perchè si rende conto di vivere in questo stupendo palazzo tutto fatto di materiali preziosi, invece l'arca di Dio, il luogo dove Dio è presente stà sotto a una tenda, non c'è un luogo che sia adatto, che sia degno di essere la dimora della sua presenza e questo profeta gli dice vai perchè Dio è con te, fai tutto ciò che hai in mente. Davide qui non consulta Dio, è un'impressione che lui ha, lui si rende conto che c'era questa necessità e c'era la mancanza di questo tempio per Dio e quindi sente in cuore di costruire questo tempio a Dio, però non va da Dio per chiedere direzione come aveva fatto due capitoli prima. Vede che c'è questa necessità e decide che è buono costruire un luogo dove possa stare la presenza di Dio, un luogo che sarebbe utile, accettevole a Dio che piacerebbe avere un luogo che lui possedesse, un luogo dove potesse stare. Natan lo incoraggia, forse perchè aveva avuto sempre il Signore dalla sua parte, i versetti che abbiamo letto precedentemente dimostrano che Davide aveva avuto successo sui Filistei, il Signore era sempre stato dalla sua parte. Ma al versetto 4, 5 dice che; ***Ma quella stessa notte la parola del Signore fu rivolta a Natan in questo modo, “Và e dì al mio servo Davide: “Così dice il Signore: “Saresti tu quello che mi costruirebbe una casa perchè io vi abiti?”*** E poi ai versetti 12 e 13, ***Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu riposerai con i tuoi padri, io innalzerò al trono dopo di te la tua discendenza, il figlio che sarà uscito da te, e stabilirò saldamente il suo regno. Egli costruirà una casa al mio nome e io renderò stabile per sempre il trono del suo regno.*** Dio non voleva che fosse Davide a costruire una casa per la sua presenza ma aveva scelto Salomone per questo, e qui abbiamo proprio un'esempio di Davide che vede qualcosa, una necessità, una cosa buona , ci voleva che ci fosse un luogo dove la presenza di Dio fosse stabile, quindi era qualcosa di utile, qualcosa che sicuramente a Dio avrebbe fatto piacere e si butta in quest'idea, io costruirò questa casa. Ma il Signore dà questa parola e dice che non sarà Davide a costruire il tempio ma Salomone. Quella di Davide era una buona idea, ma non era proprio quello che Dio voleva, lui non aveva affatto consultato il Signore, anche in MATTEO 17, quando Gesù è trasfigurato sul monte appaiono Elia e Mosè, Pietro dice a Gesù; ***Signore è bene che stiamo qui e se vuoi farò qui tre tende una per te una per Mosè e una per Elia,*** vediamo di nuovo dei templi costruiti da mano d'uomo, Pietro vede la necessità, si fa prendere dall'entusiasmo e dice; ***E' buono che rimaniamo qui,*** costruisco quindi delle tende così tu Elia e Mosè avete un luogo dove stare e ce ne stiamo quà. Vediamo di nuovo come Pietro ma anche come ogni essere umano, vede qualcosa di utile e si butta in quest'impresa, quando invece non c'entrava niente, quello che Pietro dice era fuori luogo. Per noi essere umani ci viene spontaneo per il fatto che vogliamo bene a qualcuno, a una persona o a Dio stesso, ci buttiamo a fare

qualcosa per quella persona proprio perchè l'amiamo e vogliamo fare qualcosa per lui o per lei perchè ci sembra una cosa buona, una cosa utile, servirebbe fare questo, l'amore, l'entusiasmo ci spinge a fare delle scelte delle decisioni o delle opere che forse Dio non vuole, sono cose che vogliamo noi, Forse Dio vuole qualcos'altro, e quindi è solo una bella idea ma non era quello che Dio voleva. In LUCA 8:18, Gesù dice; ***Attenti dunque a come ascoltate, perchè ha chi ha sarà dato ma a chi non ha sarà tolto anche quello che pensa di avere.*** Quindi attenti a come ascoltate, inanzitutto chiedere consiglio a Dio ma anche saper ascoltare Dio perchè troppe volte preghiamo chiedendo consiglio e poi non ascoltiamo quello che Dio vuole dire, vuole darci una direzione, vuole darci una guida, una direzione, come muoverci, come ha fatto con Davide, che ha dato una strategia specifica perchè vuole che abbiamo successo, ma tante volte chiediamo consiglio e poi non siamo in grado di ascoltare nel modo giusto, attenti, dice Gesù a come ascoltate, a volte abbiamo dei grossi problemi nell'ascolto, già tra di noi come persone, ascoltiamo male, interpretiamo quello che l'altro ha detto in un certo modo, oppure filtriamo quello che l'altro dice, abbiamo problemi di ascolto quando parliamo con gli altri e tante volte interpretiamo male quello che l'altro vuole dire, in realtà non siamo disposti ad accettare quello che dirà questa persona, soprattutto quando ci sono dei conflitti, anche se parliamo con quella persona non riusciamo ad arrivare da nessuna parte perchè in realtà non siamo veramente disposti ad accettare quello che la persona ha da dirci, perchè forse è qualcosa che non vogliamo sentire o ci sentiamo talmente nel giusto che non siamo disposti ad accettare quello che l'altro ha da dirci e questo crea dei problemi nell'ascolto quindi il conflitto non si risolve e spesso succede la stessa cosa con Dio, chiediamo consiglio e poi non sappiamo ascoltare quello che lui ha da dirci, lo ascoltiamo nel modo sbagliato o filtriamo e interpretiamo come va bene a noi, non siamo disposti ad accettare quello che lui ci dice perchè forse vorrebbe dirci qualcosa che non vorremmo sentirci dire. La fede viene dall'udire, cioè l'ascolto, ci deve essere, essere disposti ad accettare quello che Dio ci dice, quella che è la direzione che lui vuole darci, non quella che ci aspettiamo noi. La fede viene dall'udire e l'udire viene dalla Parola di Dio, non stiamo parlando della Parola scritta ma dalla Parola "rema", che è quella Parola rivelata, la Parola scritta "logos" che diventa "rema" esce da questo libro che è la Bibbia, esce viva per noi, proprio la Parola che ci serve in quel momento, proprio Dio che ci sta parlando nella nostra situazione, quella è proprio la Parola rivelata, Paolo sta dicendo che la fede viene dall'udire "quella Parola", noi dobbiamo consultare il Signore, dobbiamo ascoltare quello che lui ha da dirci perchè quello che lui ha da dirci è una Parola rivelata per noi per la nostra situazione per cui sto chiedendo consiglio per cui chiedo una direzione, un sì un no, o un come farlo, una parola viva che diventa viva in quel momento, in quella situazione per noi. La fede si deve basare su quella Parola, dobbiamo quindi consultare il Signore altrimenti dove mettiamo questa fede? In quello che noi pensiamo che sia più buono, più utile, che sia la scelta migliore, in quello che ci dice il nostro istinto, le nostre impressioni interiori, ma la vera fede si deve fondare solo sulla Parola rivelata a noi da Dio per quella situazione ed è una fede che non si smuove perchè viene dall'aver ascoltato quello che Dio ha detto, se noi chiediamo consiglio e Dio ce lo dà, tutto quello che succederà poi intorno a noi

ubbidendo a quel consiglio non potrà distruggere questa fede in quella Parola perchè noi l'abbiamo sentita con le nostre orecchie, abbiamo chiesto a Dio e Dio ci ha risposto nello specifico, dando una Parola specifica. Se vuoi quindi avere vittoria, successo, se vuoi prendere la strada giusta, fare la decisione giusta o servire Dio in quello che lui vuole, allora hai bisogno di udire quella Parola e di ubbidire esattamente alla Parola che Dio ti dice, non sulla base delle tue impressioni, su quello che tu vorresti, su quello che c'è nel tuo cuore, ma su quello che Dio dice, perchè quando Dio dice una cosa, quell'udire della Parola crea quella fede in noi che niente potrà smuoverla né distruggerla anche se ci saranno difficoltà e problemi, dubbi o paure, noi andremo avanti perchè sappiamo di aver udito e ascoltato la Parola di Dio e avremo successo. Dio ci porterà la benedizione per aver udito la sua Parola.

EWA PRINCI